Le Universiadi « 77 » aperte ieri davanti agli ottantamila spettatori dello stadio Lewski 🥒 🕬 Agli « europei » di nuoto migliorati anche i due record italiani: 1'03"81 e 1'52"35

In gara giovani di 90 paesi: «Argento» di Lulle nei 100 runa a Sofia già battuto un record

Primo Nebiolo rieletto presidente della FISU — Juantorena e Leonard fra gli atleti più attesi

Dal nostro inviato

SOFIA - Non era mai accaduto che novanta paesi pren-dessero parte a una manife-stazione universitaria. E così Sofia — con la presenza, ap-punto, di novanta nazioni — stabilisce il record di partecipazione ai giochi mondiali universitari. Le universiadi bulgare, splendidamente organizzate, si avviano a essere l'avvenimento più importante della stagione sportiva e le stesse universiadi, grazie all' appuntamento di Sofia-'77. acquisiscono una importanza che finora gli era stata scarsamente riconosciuta. Ieri, nella sala delle conferenze, Primo Nebiolo, dopo esser stato rieletto alla presidenza della Fisu (federazione

internazionale degli sport universitari), con una votazione quasi plebiscitaria, — 46 «si» e 4 astensioni — ha indetto una conferenza-stampa frequentata da quasi tutti i cinquecento giornalisti accreditati. Si sono dette molte cose e sono state fatte molte cifre. Le cifre, per esempio: 16 nella ginnastica. Sono cifre 62 maschili e 41 femminili nell'atletica, 32 e 18 nel basket, 23 e 19 nella pallavolo, 33 e 24 nel nuoto, 21 e 14 nei tuffi, 28 e 14 nella scherma, 33 e 21 nel tennis, 23 nella lotta, 26 e 16 nella ginastica. Sono cifre

Mennea migliora e gareggerà nella « Resto d'Europa »

BARLETTA — Le condizioni Mennea vanno rapidamente migliorando. Lo stato febbrile che non gli ha consentito di correre i 200 metri ad Helsinki è scomparso e se. come si spera, gli esami clinici non riveleranno complicazioni l'atleta sarà regolarmente a Duesseldorf il 29 agosto per il raduno della « Resto d'Europa » nelle cui file correrà i 100 e 200 metri. La « Resto d'Europa » --- degli azzurri oltre a Mennea vi fanno parte anche Sara Simeoni, Franco Fava e la Bottiglieri (questi ultimi due come riserve) — raccoglie i mi-gliori atleti delle nazioni classificatesi dal terzo all'ottavo posto alla recente Coppa Europa di Helsinki e rappresenterà il vecchio Continente alla Coppa del mondo (in programma, a Duesseldorf dal 2 al 4 settembre) insieme alla RDT e alla RFT ovvero le prime due nazioni classificate ad Helsinki.

D'Amico squalificato fino al 27 agosto

MILANO — Il giudice sportivo ha emesso le sue decisioni in relazione alle gare amichevoli svoltesi tra il 30 luglio ed il 14 agosto. Due giocatori sono stati squalificati fino al 27 agosto prossimo: Bacci (Vicenza) ∈ per aver rivolto all'arbitro una frase ingiuriosa »; D'Amico (Lazio) « per aver tenuto condotta violenta nei confronti di un avversario, dal quale aveva subito intervento falloso in azione di gioco ».

Nella conferenza-stampa qualche collega ha adombra-to una sorta di rivalità fra Fisu e Cio, cioè tra Universiadi e Olimpiadi. Nebiolo ha negato un simile dualismo. « Non ci sono rivalità, esistono semplicemente due grandi mani-festazioni che, ognuna con le proprie caratteristiche e le proprie possibilità, ma con finalità similari, si battono a favore della gioventù e dello sport ». «Le universiadi ha proseguito Nebiolo - hanno spesso fatto da cavia, in maniera positiva, per la soluzione di molti problemi. Siamo stati noi a mettere in campo le squadre separate delle due Germanie, (e fu una cosa bellissima e importantissima) e a ospitare la Cina Poma) e a ospitare la Cina Popolare. Organizziamo una manifestazione di grande rilevanza, sia sul piano della cooperazione fra i popoli che sul
piano della validità tecnica,
senza indulgere in gigantismi.
Ci pare proprio di svolgere opera utile sotto ogni punto di
vista».

Le discipline universitarie non sono molte — pallacane-stro, scherma, pallavolo, tennis, atletica leggera, ginnasti-ca, pallanuoto, lotta greco-ro-mana e libera, nuoto e tuffi -e ciò garantisce ai giochi universitari una snellezza e una agilità che i giochi maggiori non possono permettersi. L'atletica leggera, ovviamente, è sempre la protagonista numero uno. La squadra cubana, per citare una delle rappresentative più agguerrite, è davvero formidabile. Alberto Juantorena correrà gli 800 metri. E non farà i 400 unicamente per la quasi concomitanza tra le due gare (50lo 40 minuti tra una e l'altra). Il grande sprinter Silvio Leonard, invece, doppierà 100 e 200. Leonard, nel corso delle selezioni americane a Guadalajara, Messico (1.500

metri di altitudine), ha vinto

entrambe le prove con tempi strepitosi: 9"98 sui 100 e 20"08

sulla doppia distanza. Per dare l'idea del valore di queste prestazioni basta ricordare i limiti mondiali: quelo! dei 100 appartiene a Jim Hines con 9"95, quello del mezzo giro a Tommie Smith con 19"93. I due atleti, entrambi americani, hanno centrato il record a Città del Messico, in occasione dei giochi del '68 e vale la pena ricordare che Città del Messico si trova assai più in altitudine che Guadalajara. La squadra cubana metterà in campo anche Silvia Chivas, che proprio in Messico ha corso i 100 metri in 11"03, e l'ostacolista Alejandro Casanas. Formidabile anche la staffetta veloce dei cubani con Leonard, Casanas, Lara e Morales. Nel tardo pomeriggio il bel-lissimo stadio Vassili Levski ottantamila spettatori di capienza, è stato teatro della cerimonia di apertura. Gli ottantamila presenti — lo stadio **era co**lmo — hanno potu-

to osservare uno spettacolo di prim'ordine: 30 trombe limpide e solenni per annunciare l'orchestra della guardia bulgara, 400 studenti con bandiere ad anticipare la sfilata delle squadre, seguiti dal fuoco simbolico recato da atleti

del luogo. E poi il giuramento sportivo, sempre commovente anche se si parla sempre meno di dilettantismo e

sbalorditive, cifre — addirit- sempre più di professionismo. tura — olimpiche. E infine, in un crescendo per-E infine, in un crescendo perfettamente armonizzato, le vicende della storia bulgara attraverso canti e danze popolari. A conclusione splendide composizioni ginniche a figurare « l'unione nella lotta per la pace», «l'animo sano in corpo sano», «lo sport e l'amicizia», « la gioventù canta e danza » e l'apoteosi con « i portatori del progresso». Il tutto come la trascrizione coreografica della « pastorale » di Beethoven con una finale di mille colori, fuochi artificiali, a illuminare la tenera notte bulgara. Oggi si comincia e per gli azzurri è già ardua: sono in lizza in pallavolo (le ragazze contro Cuba, Olanda e Sudan, i ragazzi contro Stati Uniti, Giappone e Algeria) e nel basket. Ci saranno da vedere i ginnasti cinesi che hanno annunciato tre di loro in grado di eseguire un quadruplo salto mortale (e si parlò di miracolo quando il grande Andrianov esegul il triplo balzo). E' bello concludere con la dichiarazione del presidente del consiglio superiore dello sport africano, Ordia, che ha garantito una partecipazione senza riserve del giovani studenti dell'Africa. L'U-

Remo Musumeci |

niversiade cavia di Primo

Nebiolo è qualcosa di più del

« porcellino da laboratorio »:



● ALBERTO JUANTORENA

«Bronzo» di Guarducci nei 200 s. l.

Mondiale di Moerchen nei 100 rana (1'02''86) e della Thuemer nei 400 metri stile libero (4'08"91) — Primato italiano di Bisso nei 100 metri dorso: 59'66

Nostro servizio

JONKOPING - Importante giornata per il nuoto italiano ieri ai campionati europei. Giorgio Lalle ha conquistato la medaglia d'argento nel 100 m. rana e Marcello Guarducci la medaglia di bronzo dei duecento stile libero. La spedizione azzurra in terra svedese sta rivelandosi prodiga di successi (ricordando quella del 1958 a Budapest) e non è ancora finita: proprio Lalle nei 200 rana e Marcello Guarducci, nei 100 stile libero e con la staffetta 4x200, possono concedere altre repliche. Ieri i due non sono potuti andare oltre perchè sulla loro strada hanno trovato avversari di grande valore: davanti a Lalle si è, infatti, piazzato il tedesco occidentale Gerald Moerken (non ancora diciottenne e alle prime armi in campo internazionale) che in 1'02"86 ha stabilito i primati mondiale ed europeo (precedenti Hencken, USA, 1'03"11, e Wilkie, G.B. 1'03"43), mentre Guarducci è stato preceduto da un altro tedesco occidentale, il celebre Peter Nocke, e forte sovietico Andrei I due azzurri hanno anche

abbassato i primati nazionali: Lalle ha portato il suo da 1'04"35 a 1'03"81. Guarducci da 1'53"72 a 1'52"35. La gionnata ● LALLE e GUARDUCCI poiche ha offerto anche un l ha saputo fare nei 200 di le-

altro record mondiale (e quindi europeo), quello della tedesca democratica Petra Thuemer nei 400 stile libero: 4'08"91 (i precedenti erano ugualmente suoi in 4'09"89). La medaglia che più fa piacere, fra le due conquistate dagli azzurri, è quella dei 200 stile libero, Non era infatprevista. Anche se Marcello Guarducci è in gran forma, ben pochi speravano che sarebbe arrivato al podio perchè su questa distanza egli ha sempre accusato sensibili cali nella quarta ed ultima vasca (la sua specialità sono i 100 e domenica in questa ga-| ra — considerando quello che

rı — partirà favorito nonostante i precedenti favorevoli al grande Nocke ed ai fortissimi Steinbach e Bure). Nell'impresa di ieri Guarducci è stato seguito con incredulità fin quasi all'arrivo. E' partito troppo «sparato» do-po un bel tuffo e si temeva « scoppiasse » da un momento all'altro. Invece l'azzurro chiuso i 50 metri in netto vantaggio su Nocke e Krylov (26"15 contro 26"70 e 27"08), è passato ai 100 ancor più nettamente in testa 54"38 contro 55"43 e 55"88 degli altri due) he resistito ei gli altri due), ha resistito ai 150 metri (1'22"78 contro 1'23"64 e 1'24"36) ed ha avuto una flessione dopo la virata dei 150 metri ma ha tenuto abbastanza bene all'attacco sferratogli in tandem da No-cke e Krylov, che stavano emergendo nel duello per la vittoria. I due lo hanno pre-ceduto, ma non staccato. Vittoria di Nocke in 1'51"72 davanti a Krylov per cinque

centesimi. Guarducci ha chiuso in 1'52"35. romano, accusato di abbondare in «pennichelle» per via che non riesce a svegliarsi in tempo e superare le eli-minatorie del mattino (a Montreal fu appunto eliminato nei sedicesimi) ha dato agli azzurri la seconda medaglia d'argento di questi campionati europei. Ha fatto una gara magnifica, partendo bene distendendosi subito in uno stile pulito ed efficace nell'inseguimento del tedesco occidentale Gerald Moerken che gli è stato comunque sempre avanti, anche se di poco (terzo è stato l'altro tedesco federale Kusch, uno dei favoriti secondo le classifiche stagionali). I due ai 50 metri erano divisi da 23 centesimi di secondo (29"83 per Lalle, che ha così compiuto

desco). Alla toccata finale i cente-simi a favore della medaglia d'oro erano 96: 1'02"86 per Moerken, 1'03"81 per Lalle, rispettivamente primato mondiale e italiano.

la più veloce prima vasca del-la sua vita, 29"60 per il te-

Moerken si era annunciato bene, capeggiando la classifica dei tempi stagionali con 1'04"34 (vincendo si è mi-gliorato di 1"48), ma era esordiente nelle grandi competizioni internazionali. Ieri si è confermato uno dei più interessanti e promettenti giovani esponenti del nuoto mondiale. Subito dopo la sua grande prestazione, Giorgio Lalle ha dichiarato senza enfasi: « Sapevo che avrei fatto una bella gara. Mi sentivo bene durante il riscaldamen. to, ma soprattutto mi aveva dato fiducia la maniera in cui avevo conquistato la qualificazione alla finale, cioè senza forzare. Durante la gara credevo di essere in testa: vedevo l'acqua liscia davanti a me. Poi, ai 75 metri ho guardato un attimo di lato e mi sono accorto che Moerken mi precedeva. Ma non potevo farci niente».

Bisso aveva date in precedenza il via alla felice serata azzurra. Ha vinto la batteria dei 100 dorso, ottenendo, insieme alla qualificazione per la finale (in programma oggi), il nuovo primato italiano in 59"66 (il precedente era di 59"83 realizzato proprio da Bisso 🎎 « primaverili » di quest'anno a Roma).

Nella stessa gara, mia in altra batteria (Stefano Bellon non era invece riuscito a fare altrettanto, ed era stato eliminato con il tempo di 1'00"72 (quattordicesimo delle eliminatorie). Nei tuffi maschill dalla

piattaforma, la situazione dopo quattro tuffi vede un buon plazzamento di Rinaldi, settimo, ed uno pessimo di De Miro, che è quattordicesimo e penultimo, per avere sbagliato completamente un tuffo. In testa, ovvilamente, è il «ragioniere» tedesco orientale Hoffmann.

La prima delle cinque finali di ieri è stata quella dei 100 farfalla femminili. La medaglia d'oro è andata all'atleta giusta, cioè alla tedesca democratica, Andrea Pollack (1'00"61) davanti alla connazionale Knack**e** (1'00"71) ed alfa olandese Ineke Ran.

La Pollack, rimasta 48/100 dal mondiale della grande Ender, ha chiuso i 50 metri in 28"80, dietro la Knacke (28"35) e ha risolto la lotta a suo favore negli ultimi metri. Nella finale dei 400 misti maschili doppietta sovietica: ha vinto Fesenko in 4'26"83 daventi a Smirnov (4'28"81).

Fesenko era in testa alle classifiche stagionali, ma con il tempo di 4'28"13: per vincere ieri si è migliorato di 1"70/100. Una grande prestazione la sua, che contrasta invece con quella dell'ungherese Hargitay giunto soltan-to quarto e probabilmente incamminato sul viale del tramonto. E' poi arrivata un'altra

medaglia d'oro per la RDT: quistarla aggiudicandosi i 200 dorso in 2'13"10. La Treiber ha avuto vita non facile, ma a contrastarla è stata una sua connazionale. niente di meno che la Richter che ha chiuso in testa i 50 metri (31"45). Poi la Treiber ha cominciato a macinare la rivale ed all'arrivo l'ha staccata di 3"57/100. Una dimostrazione di superiorità assoluta, maturata soltanto nell'ultima vasca. La Treiber aveva un primato stagionale di 2'14"42; si è migliorata pertanto di 1"32/100. Terza, e va segnalato, la Bunaciu, che probabilmente ha ottenuto il più grande risultato per il nuoto rumeno. La serata è stata chiusa splendidamente dalla finale dei 400 stile libero femminili: vittoria e record mondiale per la tcdesca orientale Petra Thuemer (4'08"91), argento per la olandese Annelies Maas (4'09"90). Il duello fra le due è stato appassionante: la tedesca è stata sempre avanti ma la sua vittoria è parsa certa soltanto ai 15 metri finali. Non è stata tanto lei a sorprendere, quanto l'olandese Maas che va, infatti, considerata l'erede della Brigitha, apparsa qui, fino a questo momento, in leggero declino.

A Greenwood

la nazionale inglese

LONDRA - Ron Greenwood, 54 anni, allenatore del West Ham United di Londra, sarà sino alla fine dell'anno il sostituto di Don

Revie alla guida della nazionale di

calcio inglese. L'amnuncio è state dato ieri dalla associazione calcio inglese al termine di un incontro tra il suo presidente Sir Harold Thompson e lo stesso Greenwood.

E' stato comunque precisato che

Greenwood sarà responsabile del-la squadra soltanto per i procsimi

a. t.

Brillante successo di « cuore matto » apparso in gran forma

Sprint vincente di Bitossi nell'indicativa di Laterina

L'alfiere della Vibor ha battuto in volata Edwards, Beccia, Johansson e Battaglin - Soltanto dopo l'ultima pre-mondiale di Prato, il commissario unico Alfredo Martini darà i nomi dei convocati

sportflash-sportflash-sportflash

suale Renée Richards potrà parte-cipare in campo femminile ai campionati di tennis statunitensi che si svolgeranno a partire dal 31 ago-sto a Forest Hills. La decisione è stata presa dalla corte suprema del-lo stato di New York.

 OLIMPIADI --- Probabilmente le olimpiadi invernali del 1984 si svolgeranno a Sapporo, che già ospitò i giochi nel 1972. L'iniziativa ha preso piede, dopo un sondaggio deciso dall'amministrazione cittadina presso gli abitanti; il settanta per cento ha risposto

● CALCIO — L'esito degli esa-mi al quale si è sottoposto il giocatore Esposito, acquistato prima dalla Sampdoria e poi contestato dalla stessa società si conosceranno soltanto fra una diecina di giorni, dopo che il giocatore si sarà sottoposto a delle particolari

ATLETICA — La staffetta
 4 x 1.500 metri della R.F.T.
 composta da Thomas Wessinghage,
 Harald Hudak, Michael Lederer e

nia il nuovo primato mondiale della specialità con il tempo di appartieneva al quartetto della Nuova Zelanda in 14'40"3, stabi-● ATLETICA --- Il 27 agosto al-

le 16,45 si svolgerà a Leonessa la nona edizione del gran premio Villa Lucci, gara di corsa su stra-da di 17 chilometri. Alla gara vi prenderanno parte i migliori atleti italiani de! fondo. Hanno già assicurato la loro presenza Fa-va, Accaputo, Cervigni, Bocci e

● AUTOCROSS - Si è svolto sulla pista della «Fossa del diavolo» di Senigallia la prova di campionato italiano di autocross. Nel primo gruppo fino a 1000 cc. affermazione di Bosca; nel secondo gruppo fino a 1500 cc. vittoria di Pittacolo su Canepari, mentre nel terzo gruppo fino a 3000 cc. successo di Neri. Nei prototipi fino a 30000 cc. si à imposto

Dal nostro inviato LATERINA — Uno strepitoso

Bitossi che può guardare con fiducia al prossimo mondiale di San Cristobal ha vinto la penultima indicativa di 195 km a oltre 40 di media. Sul traguardo di Laterina in leggera salita « cuore matto » ha battuto Edwards, Beccia, Johansson e Battaglin. Questo drappello si era formato in testa alla corsa quando mancavano 53 chilometri alla conclusione. Ad iniziare l'azione erano stati Battaglin e Edwards. Bitossi sempre vigile e scattante si era gettato sulle loro ruote seguito da Beccia e Johansson. Trovato l'accordo il quintetto marciava come un treno. Bitossi e Battaglin, in grande giornata, imprimevano alla fuga un ritmo scate-nato che ben presto creava un solco profondo fra i fuggiti e gli immediati inseguitori. A conclusione della gara svoltasi sotto un sole torrido (35 gradi) che ha fatto numerose vittime (dei 97 partenti solo 24 hanno terminato la corsa) Bitossi e soci hanno inflitto agli inseguitori oltre 5 minuti. Il gruppo è stato regolato in volata da

La gara odierna doveva fornire utili indicazioni al commissario tecnico Martini per la formazione della squadra azzurra da inviare in Venezuela. Il selezionatore azzurro si è dichiarato soddisfatto della prova fornita da Bitossi e Battaglin. «Premesso ha esordito Martini — che solo dopo la corsa di Prato diramerò l'elenco dei 14 prescelti, cioè non precisero titolari e riserve, la gara odierna ha fornito indicazioni piuttosto significative. Bitossi e Battaglin hanno fornito una splendita conferma». E degli altri?

«Gimondi prosegue la sui preparazione, Francioni mi è sembrato che pedalasse piuttosto bene nonostante qualche difficoltà nella respirazione, bene anche Vandi che mi è sembrato più autoritario anche se si deve tener conto che la corsa odierna misurava appena 200 chilo-metri, Saronni, si è "scoperto" diverse volte, ha lavorato più del solito; Santambrogio e Fabbri hanno lavorato molto nelle ultime prove, ma state certi che a Prato ci saranno senz'altro, oggi hanno tirato un po' i remi in barca proprio in vista della corsa pratese: anche Barone è andato bene». Chi preoccupa il CT è invece Paolini: « Mi preoccupa un tantino e a Prato si deciderà. Io ho fiducia in Paolini e mi

aspetto una grande prova... Baronchelli è rimasto vittima di due cadute una delle quali molto brutta ». Francesco Moser all'ultimo momento ha deciso di saltare la corsa di Laterina e prendersi un turno di riposo in vista dell'impegnativo confronto di Prato. Mi dispiace — ha detto Martini — che Moser abbia rinunciato a questa gara io comunque non posso obbligare i corridori a correre... ». Dunque la squadra per San Cristobal sembra questa: Moser, Gimondi, Battaglin, Santambrogio, Barone, Baronchelli, Bitossi, Fabbri, Vandi, Saronni, Francioni e Paolini Martini ha fatto intendere molto chiaramente che molto dipenderà però dalla prova di Prato. Il selezionatore azzurro per esempio ha detto che si sono comportati molti, Poggiali, Franco Conti e Bortolotto. Ciò significa che se il 20 agosto a Prato uno di questi atleti dovesse far meglio di Paolini o Francioni potrebbe avere il posto in La gara odierna si è movi-

mentata fin dall'inizio con una serie di fughe, scatti e inseguimenti nonostante il tracciato impegnativo con una salitella piuttosto dura e numerosi saliscendi che ha visto una folla strabocchevole. Al quarto giro si è avuto una caduta che ha coinvolto Baronchelli, Tartoni, Cecchi. Vannucchi e Rotella. Tartoni è apparso il più malconcio ed è stato infatti ricoverato in ospedale con la sospetta frattura della spalla destra; al settimo giro invece è cadu to un agente della stradale che è rimasto gravemente ferito per cui è stato necessa rio il ricovero in ospedale. All'ottavo giro l'episodio de cisivo, quando in testa alla corsa si trovavano 26 corrido ri e si erano registrati i ritiri di Gimondi. Paolini. Santambrogio, Francioni, Baronchelli rimasto vittima di una seconda caduta e Fabbri. Da questo gruppo sono balzati in testa Battaglin, Edwards, Bitossi, Johansson e Beccia. Sulla salita che portava all'arrivo ha attaccato ancora Battaglin, Bitossi si è messo alla ruota di Edwards per scavalcarlo ai 150 metri e conquistare così il suo 141. suc-

(Fiorella Mocassini) s.t.; 5) Bettaglin (Jolly Ceramica) s.t.; 6) Seronni a 5'10"; 7) Govezi; 8) Toseni; 9) Steften; 10) Zonni; 11) Bertolotto; 12) Berene; 13) Mazzantini; 14) Spinelli; 15) Conti France; 16) Poggial; 17) Covalcanti; 18) Bergognoni; 19) Biddle; 20) Vandi; 21) Benini; 22) Pogliese; 3) Pizzini; 4) Mentovani, tutti con ji tempo di Seronni.

tre incontri internazionali che op-porranno la nazionale inglese alla Svizzera (il 7 settembre in amichevole), al Lussemburgo ed all'Italia (il 12 ottobre e il 17 novembre prossimi rispettivamente, per k eliminatoria dei campioneti

FUOCHISTI

patentati 1° e 2° grado per conduzione impianti in MILANO - Stagione invernale

Sono richiesti dalla POLICARFO s.p.a. 20141 Milano - Via Fedro, 2 - Telefono 83.70.051



VACANZE LIETE

RIMINI - PENSIONE FIAMMET-TA - 100 m. mare - moderna - ogni confort - cabine private sconti gruppi giovani. Interpella-teci Tel 0541/80067 (210) RIMINI - HOTEL GALLES - Tel. 0541/81025 - sul mare ogni moderno confort - parcheggio prezzo speciale dal 25 agosto in poi 5500. (225)

mark , " " g ja g grada" en

BONNY'S HOTEL LIDO DI SAVIO (Milane Marittime) 50 m. ma-re - camere doccie, WC belconi - ottima cucina - moderno confortevole - familiare - per-cheggio - sino 25-8 9800 del 26-8 7000 - tutto compreso sconti speciali famiglio - Tel. 0544/949199. (226) BELLARIA - HOTEL ROSALBA Tel. 0541/47530. Sul mare, ogni conforts, camera servisi, balcone, autoparco, posizione centrale, Giugno, Sett. 6.800, fine Agoste 7.500, (147)

1 7 7 10

Nell'amichevole giocata ieri al « Liberati » gli umbri hanno vinto meritatamente per 3 a 1

La Roma fragile in difesa e sterile all'attacco battuta dalla Ternana Vinicio collauda la squadra per la partita di Varese

La Lazio prova a Cerveteri pensando alla Coppa Italia

ROMA — La coppa Italia strizza l'occhio a Luis Vinicio e il tecnico brasiliano sempre sensibile agli impegni culcistici con l'etichetta delia ufficialità, spreme come limoni i suoi giocatori in vista del primo impegno, che vede i biancoazzurri giocare in trasferta a Varese, contro i biancorossi di Maroso. Martedi alla ripresa dei la vori, Vinicio his messo sotto torchio Cordova e compagni per due ore, senza far vedere il pallone; più duro il lavoro di ieri, quando il tecnico ha dato appuntamento ai giocatori in mattinata alle nove e poi nuovamente il pomeriggio alle 16, per sottoporli ad intense sedute di allenamento. Il grado di preparazione dei biancoazzurri per quanto riguarda il lato atletico è già a buon punto, ma Vinicio non s'accontenta, vuole ancora di più, vuole una squadra con il fiato giusto per i novanta minuti, in modo da sopperire con il ritmo alle naturali shavature che la squadra ancora mostra sul piano del gioco. Quale sia il grado di forma dei biancoazzurri sara comunque possibile constatario sin da stasera, nell'incontro amichevole di Cerveteri. Non si tratta di una prova gene-rale in vista della «prima»

di domenica, troppo modesto

mendo il valore degli avver-

mri, ma è pur sempre un uti-

le galoppo per controllare se

serti schemi e certi meccani-

Buidità, rispetto alle prove

funsionano con maggior

precedenti. Soprattutto Luis Vinicio pretende dai suoi ragazzi un impegno più costante, scevro da pause, che contro squadre di modesta levatura arrecano guai minimi, ma con avversari di levatura superiore potrebbero generare guasti irreparabili.

A Pisa nell'amichevole prima del ferragosto, la Lazio giocò bene per i primi venti minuti, dai quali vennero fuori due gol, poi paghi del risultato acquisito si misero a sedere, dando cosi sfogo agli avversari e praticamente

smettendo di giocare. Questo comportamento ha dato molto fastidio a Vinivori non ha mancato di anpuntare ai suoi giocatori, richiamandoli ad una maggiore continuità.

E proprio questo spera di vedere nei novanta minuti di stasera, oltre naturalmente alle altre cose, soprattutto per ciò che riguarda il gioco e l'assegnazione di qualche maglia ancora vacante, prima fra tutte quella di por-

Vinicio in merito a questo fatto continua a non sbilanciarsi, lasciando quindi il discorso ancora in sospeso. Stasera, come è sempre avvenuto finora glocheranno tutti e due, un tempo ciascuno, cosa che potrebbe verificarsi anche domenica a Varese, nel primo appuntamento ufficiale della stagione. A Cerveteri la Lazio presenterà una novità in for-

mazione rispetto all'incontro Si tratta di una novità forzata, dovuta a motivi che

non riguardano scelte tecniche. Vinicio infatti dovrà fare a meno oltre che di Giordano, anche di D'Amico, entrambi squalificati dal giudice sportivo per comportamento scorretto nelle amichevoli pre ferragostiane. Già si conoscono i nomi dei sostituti, dato che il tecnico biancoazzurro non ha atteso altro tempo per annunciarie. Con la maglia numero nove, quella di Giordano giocherà come a Pisa Clerici, il centravanti acquistato nella calcio-mercato di luglio e che finora ha dimostrato di essere il più redditizio degli at-

taccanti laziali. Lopez invece sarà il vice-D'Amico. L'ex pescarese, dopo un anno di anchimato. sta ritomando in auge, tanto che Vinicio ha già fatto sapere che sarà il vice Cordova in campionato e il suo sostituto nella partita di andata di coppa UEFA contro il Boavista. Lopez, che è apparso rinfrancato per la fiducia del tecnico si è messo a lavorare con grande lena ed è apparso ultimamente fra i giocatori più in palla. Tutti questi motivi danno alla partita di Cerveteri (ore 21) una certa importanza: soprattutto sarà interessante controllere se ci sono ulteriori progressi, dopo la pri-

ma fase di preparazione.

Hanno segnato le reti La Torre, nel primo tempo e Zanolla, Pagliari e Di Bartolomei nella ripresa

TERNANA: Mascella; La , ta un'ala più mobile come ; do fare una graduatoria di Torre, Ratti (dal 65' Ferla); Casone, Gelli, Volpi; Passalacqua (dal 62' Cei), Bagna-to (dal 62' Caccia), Zanolla, Marchei (dal 46' Pagliari);

ROMA: Paolo Conti; Chinellato, Eugeni (dal 50' Verdini); Boni (dal 25' Piacenti), Santarini, De Nadai; Bruno Conti, di Bartolomei, Musiello, De Sisti, Prati (dal 46' Casaroli). ARBITRO: Mattei di Ma-

RETI: La Torre all'8, Zanolla al 48', Pagliari al 50', Di Bartolomei al 68'.

Dal mostro corrispondente TERNI — Clamoroso tonfo della Roma duramente sconfitta per 3-1 dalla Temana svoltasi ieri pomeriggio al Liberati. Davvero una brutta figura quella fatta dai ragazzi di Giagnoni i quali hanno costantemente subito

il gioco degli umbri. Dunque, per Giagnoni da questo primo impegnativo test stagionale sono emerse più ombre che luci. Da quanto si è visto oggi sembrano più che giustificate le preoccupazioni per l'assetto della difesa e, in particolare, dell'attacco. Davanti la coppia Musiello -Prati. alla quale il tecnico romanista ha voluto concedere fiducia, ha deluso nettamente le aspettative. Statico e quasi sempre assente dal gioco Prati, impreciso Musiello, che comunque ha cercato di fare breccia nella difesa avversaria con molto movimento. Infatti, allorquando gli è stata affianca. I sa della situazione e volen-

AND AS IN THE THE SHAPE SHAPE TO AND ASSESSED TO A SHAPE OF THE PARTY OF THE PARTY

della retroguardia, reparto assai approssimativo e nel quale, a differenza dell'attacco, dove sarebbe sufficiente una soluzione interna, urge assolutamente un potenziamento efficace. Fatto salvo il solito preciso Santarini, tutti gli altri sono naufragati di fronte alle punte ternane. De Nadaı è stato sempre surciassato da Passalacqua e Chinellato si è trovato in difficoltà prima con Marchei e poi con Pagliari, mentre Eugeni si è lascrato sempre superare da Zanolla. E anda-

Casaroli, il reparto offensivo

Per Giagnoni notevoli si

presentano anche i problemi

è stato più pericoloso.

to meglio invece il centro campo, dove hanno favorevolmente impressionato (ma novità) Bruno Conti e Di Bartolomei, autore quest'ultimo del gol della bandiera giallo-rossa nonché di due tiri che si sono stampati uno sulla traversa, l'altro sul palo. In ombra De Sisti al quale vanno comunque concesse le attenuenti della verruca al piede.

Dunque, come si vede, molto lavoro attende ancora Giagnoni: questa Roma deve infatti migliorare e molto se vuol dare soddisfazione ai propri sostenitori che oggi hanno lasciato lo stadio Liberati assai infuriati. Marchesi, tecnico della Ternana, a differenza del collega romanista, sembra invece non avere grossi problemi, la sua squadra oggi to ha veramente soddisfatto. Tutti i rossoverdi ci sono parsi all'alter-

mo posto il reparto difensivo in blocco. Impeccabile Volpi, eccellenti Ratti e Gelli che se la vedevano con Musiello e Prati. Il loro scontro diretto con le due punte capitoline l'hanno vinto nettamente. Più in difficoltà La Torre, ma se la vedeva con Bruno Conti, mentre Mascella è parso sicuro sia tra i pali che fuori. Bene anche il centro campo con Casone, Bagnato, Marchei e Biagini già m apprezzabile forma. Bene infine anche l'attacco dove Passalacqua, Pagliari e Zanolla hanno davvero impressionato. Ecco la cronaca relativa

alle azioni dei goal: Temana in vantaggio al 9 con La Torre che raccoglie un cross di Passalacqua e supera Conti in diagonale. Nella ripresa, al 3' Zanolla conclude in goal una azione impostata sulla destra da Passalacqua che ha crossato basso al centro dell'area per il centravanti rossoverde. Al 5' Pagliari appena entrato, lanciato lungo da Casone, batte inesorabil mente Conti con un bolide sotto la traversa sul quale l'estremo difensore romanista nulla ha potuto. Dopo questo nuovo goal ternano la Roma abbozza una replica di un certo peso e al 24' Di Bartolomei, dopo due legni, riesce a far centro con un rasoterra dal limite di fronte al quale a nulla è vaiso il tuffo di Mascella. Molte, a questo punto, le sostituzioni

e la partita è scaduta naturalmente di tono. Adriano Lorenzoni

Set the Richard Control of the Contr

Giorgio Sgherri L'ordine d'arrivo 1) Bitossi Franco (Vibor), che percorre Km. 195 in ore 4 e 50' alla media oraria di Km. 40,345; 2) Edwards (Sanson) s.t.; 3) Boccia (Sanson) s.t.; 4) Johansson (Fiorella Moccasini) s.t.; 5) Betterio (Malli Campine)